



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 3 / 2017

N. <u>23</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.545/2016 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. P.M.-
Data: <u>31 / 3 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno 31 del mese di marzo , alle ore 10,39

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 13,01 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		X
2) Florio Antonio	X	
3) Papagni Antonella		X
4) Laurora Carlo		X
5) Tomasicchio Emanuele		X
6) Ferrante Fabrizio	X	
7) Laurora Tommaso	X	
8) Avantario Carlo	X	
9) Cormio Patrizia	X	
10) Marinaro Giacomo	X	
11) De Laurentis Domenico		X
12) Ventura Nicola	X	
13) Nenna Marina	X	
14) Amoruso Leo	X	
15) Barresi Anna Maria	X	
16) Di Tondo Diego	X	
17) Zitoli Francesca		X

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	X	
19) Lovecchio Pietro	X	
20) Loconte Giovanni	X	
21) Capone Luciana	X	
22) Laurora Francesco	X	
23) Briguglio Domenico	X	
24) Cirillo Luigi	X	
25) Lops Michele	X	
26) Di Lernia Luisa		X
27) Merra Raffaella	X	
28) Lapi Nicola		X
29) Corrado Giuseppe		X
30) De Toma Pasquale	X	
31) Lima Raimondo	X	
32) Procacci Cataldo	X	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	X	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

**Il Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta a firma dell'Assessore al Contenzioso Avv. Carmelina di Gifico, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo del responsabile del settore Contenzioso-Legale Dott. Carlo Casalino e del parere contabile del Dirigente Area Finanziaria dott. Pedone, iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante dalla sentenza n. 545/2016 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. P.M."**; e depositata agli atti del Consiglio.

In via preliminare chiede la parola il **Consigliere Procacci** per una pregiudiziale concernente la richiesta del ritiro dello schema di proposta agli atti; a suo parere non "conforme e completo", come da resocontazione dattiloscritta allegata.

**Il Presidente** replica alle osservazioni e considerazioni del Consigliere; quindi cede la parola al **Segretario Generale dott. Casalino** per chiarimenti, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Seguono ulteriori interventi, in merito alla pregiudiziale, da parte del **Consigliere Procacci** e del **Presidente Ferrante**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Quindi intervengono il **Consigliere Florio** ed il **Segretario Generale dott. Casalino**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Laurora Tommaso – Barresi – Merra – Lima e rientrano i Consiglieri De Laurentis e Corrado; per cui i presenti sono 22.

A questo punto non essendoci altri interventi in merito alla pregiudiziale del Consigliere Procacci, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale la stessa pregiudiziale concernente il ritiro della proposta agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.22</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.11</b> (Bottaro - Papagni – Laurora C. - Tomasicchio – Laurora T. – Barresi - Zitoli - Di Lernia – Merra - Lapi - Lima)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.2</b> (Procacci – Cinquepalmi)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.17</b> (Ferrante - Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Amoruso – Di Tondo – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.3</b> ( Florio – Corrado – De Toma)

La pregiudiziale di ritiro della proposta di deliberazione in argomento, viene dichiarata respinta come da allegata resocontazione dattiloscritta.

I Lavori proseguono ed **il Presidente** riferisce all'assemblea che sulla proposta di deliberazione agli atti "nelle more è intervenuta una modifica, una rettifica da parte dell'Amministrazione perché è intervenuto da parte dei ricorrenti l'atto di precetto" per cui detto emendamento corredato di parere "fa parte della proposta di delibera".

Quindi segue, come da allegata resocontazione dattiloscritta, l'intervento **dell'Assessore**

**Di Gregorio** per relazionare in merito alla proposta di deliberazione in esame che "deve vedersi emendata nei termini così come contenuti nell'emendamento formale allegato" e depositato agli atti.

Interviene il **Consigliere Laurora Francesco**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entrano in aula i Consiglieri Laurora T. – Zitoli – Merra – Lima, per cui i presenti sono 26.

**Il Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in esame così come emendata e modificata nel testo finale risultante dall'emendamento illustrato dall'Assessore.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.26</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.7</b> (Bottaro - Papagni – Laurora C. - Tomasicchio – Barresi - Di Lernia – Lapi)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.19</b> (Ferrante - Laurora T. – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Amoruso – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.2</b> (Procacci – Cinquepalmi )
<b>Astenuti:</b>	<b>n.5</b> ( Florio – Merra – Corrado – De Toma - Lima)

La proposta di deliberazione, come emendata dall'Amministrazione, viene dichiarata approvata.

Entra il Consigliere Laurora Carlo, per cui i presenti sono 27.

**Il Presidente**, quindi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di dichiarare il provvedimento innanzi approvato, immediatamente eseguibile.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.27</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.6</b> (Bottaro - Papagni – Tomasicchio – Barresi - Di Lernia – Lapi)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.20</b> (Ferrante - Laurora T. – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Amoruso – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops – Laurora C.)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.2</b> (Procacci – Cinquepalmi )
<b>Astenuti:</b>	<b>n.5</b> ( Florio – Merra – Corrado – De Toma - Lima)

La proposta vien dichiarata approvata.

Pertanto,

## RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

Il Sig. P.M. assistito e difeso dall'avv. Enrico Cesare CICCÒ, promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 1528/2015 avverso verbale di violazione n. 79060 del 01.08.2015 per aver violato l'art. 141 comma 2 e 11 del Cds elevato dal Comando di Polizia Municipale;

- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni chiedendo il rigetto del ricorso avverso il verbale di violazione n. 79060 del 01.08.2015

Con sentenza n. 545/2016 notificata in forma esecutiva in data 04.11.2016 dal sig. P.M., con la quale il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava il verbale di violazione n. 79060 del 01.08.2015 emesso dal Comando di Polizia Municipale condannando il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che venivano liquidate in complessivi euro 243,00 di cui euro 43,00 per spese oltre il 15% per spese generali, IVA e CAP come per legge con distrazione in favore del difensore del ricorrente, avv. Enrico Cesare Cicco, dichiaratosi anticipatario;

La disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

**SI RITIENE di dover procedere all'obbligatorio** riconoscimento del debito in favore del sig. P.M. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la relazione riportata in premessa;

**Preso atto** che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

**Visti** i pareri del Collegio dei Revisori dei Conti espressi in data 24/2/2017 e 30/3/2017, agli atti;

**Visto** l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Preso atto** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

-che in data 19/12/2016 il responsabile del settore contenzioso Dott. Casalino ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-

amministrativa;

-che in data 16/02/2017 il Dirigente del servizio finanziario Dott. Pedone ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile: " alla nuova regolarizzazione contabile trattandosi di natura ex art.194 c.1 lett. a)";

**Preso atto dell'atto di precetto notificato per conto del Sig. P.M. da parte dell'Avv. Cicco nelle more dell'iter di approvazione del presente provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio.**

Uditi gli interventi dei Consiglieri e dell'Assessore di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

#### **DELIBERA**

1. di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GIUDICE DI PACE di Trani n. 545/2016 a favore del Sig. P.M. ed ammontante ad Euro 334,82 (trecentotrentaquattro/82);
2. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di € 334,82 (trecentotrentaquattro/82) con imputazione di pari importo sul codice 1.03.03.03 cap. 320 esercizio finanziario 2016, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
3. **di riconoscere altresì ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs n.267/2000 la ulteriore somma di €159,29 prevista nell'atto di precetto notificato il 17/3/2017 che trova il proprio finanziamento sul cap.320 cod. 1.03.03.03 bilancio finanziario 2017, esercizio provvisorio;**
4. di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
5. di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000 NR 267, DERIVANTE DALLA SENTENZA NR 545/2016 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DEL SIG. P.M."**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Successivo punto all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 nr 267, derivante dalla sentenza nr 545/2016 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del sig. P.M.". Consigliere Procacci per pregiudiziale. Nr 48. Prego Consigliere Procacci.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

(fuori microfono) ...la circolare della Procura Generale dei Conti, della Corte dei Conti e la nota interpretativa, cioè non sono presenti gli elementi raccolti per l'accertamento delle responsabilità per la determinazioni dei danni... questo provvedimento, questo provvedimento che c'è stato... Presidente, chiedo scusa... Presidente, chiedo scusa, sto parlando con lei. Questo provvedimento che c'è stato recapitato, credo che, anche se fossi andato a prendermelo personalmente, non credo che sia difforme rispetto a quello che avete voi. Qui riporta: "*Visto il parere favorevole/contrario alla regolarità tecnico amministrativa...*"... però, ecco, adesso entrare nella mente del Segretario Generale per sapere se lui era favorevole o contrario e non può certo dircelo adesso, perché, voglio dire, io il provvedimento devo averlo prima, conforme e completo. Qui non riporta se è favorevole o contrario alla delibera. Quindi non lo so... con il Segretario io non ho... non ci esco neanche insieme per poterlo chiedere in altri momenti. Però il provvedimento è questo. Cosa riporta? Io chiedo il ritiro per questo perché... ovviamente andrete avanti, lo approverete perché tutto è concesso e tutto è possibile. Però noi trasmetteremo questo alla Prefettura perché riteniamo che non siano conforme agli atti

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Scusi Consigliere, io non ho capito la pregiudiziale. Perché manca una firma del Segretario?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, ma quello, diciamo, è uno prestampato, uno schema... La firma c'è sul provvedimento comunque. Il visto c'è.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, non è che stiamo prendendo in giro.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, ma il Segretario... il Segretario, vista il provvedimento... okay, okay. Allora, se non fosse d'accordo non lo visterebbe. Però questo ovviamente...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, non è la mia interpretazione. Negli atti amministrativi accade questo talvolta. Quindi se vuole posso farglielo confermare dal Segretario.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene. Allora, prego, prego Segretario.

**CASALINO CARLO – Segretario Generale**

*(fuori microfono)* di carattere, diciamo così, generale. Allora, i provvedimenti sono... le deliberazioni sono le decisioni che assume il Consiglio Comunale. Tutti gli atti propedeutici assumono la valenza di schemi, di atti di proposta, per cui, come è prassi e le assicuro nella maggior parte dei Comuni, quello che avviene in Consiglio Comunale è chiaramente una proposta che viene adempita con gli avvenimenti che... no Consigliere, mi scusi, ma dal punto di vista giuridico le assicuro le assicuro che le cose stanno così. In tutti i Consigli Comunali, in tutte le sedute, c'è l'attualizzazione di tutte le procedure che si sono medio tempore conclamate dal momento in cui è stata trasmessa e non notificata ai Consiglieri comunali lo schema dell'atto deliberativo. In sede consiliare si fa la verifica se tutti gli atti propedeutici sono pervenuti e quindi si completa perché io, se fosse questo il ragionamento, se lei pensa di trovare nella proposta già completa tutti gli elementi, le assicuro che così materialmente non è possibile. Ora, io non so, diciamo così, lo schema materiale che è pervenuto, però quella che è la proposta di delibera che è stata depositata agli atti, che fa, diciamo così, fede perché, ripeto, ai Consiglieri non viene notificata, viene trasmetto l'ordine del giorno, l'avviso di convocazione, con l'allegato ordine del giorno. Gli atti a corredo sono depositati presso la presidenza e vengono trasmessi per facilitazioni... però, per cortesia, faccio un avviso, a non complicare ulteriormente la già difficile amministrativa dell'ente. Per cui, quello dei consiglieri comunali che vengono a chiedere materialmente, se ci sono problemi è chiaro che accedete ai fascicoli. Diciamo, se voi avete presentato prima il problema, ma a me è arrivato non firmato, consultando il fascicolo, avreste visto che il parere del Collegio dei Revisori era regolarmente firmato. Però quello di mettere le lancette, diciamo così, della storia all'indietro, per cui dissentire sull'utilizzo dello strumento informatico per la trasmissione degli atti, diciamo così, faccio un appello alla sensibilità e anche a quella che è la funzionalità degli uffici. Allora, "Visto il parere favorevole e contrario io sottoscritto in data 19 febbraio 2016, il parere favorevole", ed ho firmato. Quindi il fatto che, per la fretta e quant'altro, non abbia, diciamo così, depennato la dicitura completa, la completo

stamattina dicendo che il parere è favorevole. Però questo non può, in alcun modo, inficiare il dubbio operativo del Consigliere comunale su quello che sarà la sua intenzione di voto sul provvedimento finale. Ed è quella la deliberazione. Tutto ciò che è a monte ha valore soltanto di schema indicativo. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora Consigliere, visto che lei ha proposto la pregiudiziale la devo mettere in votazione, la ritira, la conferma? Dica lei. Numero 48.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora Segretario, quantomeno sta ammettendo che... non ha fatto molta attenzione sul provvedimento perché altre volte lei ha indicato se il voto era favorevole o contrario.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Cioè, ha dato parere. Chiedo scusa. Chiedo scusa. ...il suo parere favorevole o contrario. Va bene. Prendo atto di questo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Lei sta dicendo una cosa contraria rispetto al Presidente che ci ha invitato a prendere materialmente la documentazione e noi così faremo d'ora in poi. Lei adesso sta dicendo di non ingolfare già la vita amministrativa difficile, che sicuramente è così, però noi, sull'invito del Presidente, andremo al Comune a prenderci la documentazione, d'ora in poi. E su questo siamo sicuro che lo faremo. Inoltre, io la pregiudiziale non l'ho presentata solo per questo, ma, forse è stato poco attento, ma anche in seguito ad una circolare della Procura Generale della Corte dei Conti, una nota interpretativa, quindi... Perché non sono indicati gli elementi raccolti per l'accertamento delle responsabilità che secondo me è necessario indicare nell'atto. Quindi la pregiudiziale l'ho presentata anche per questo, quindi vorrei che fosse votata. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, un attimo solo prima che intervenga il Segretario che... un attimo, un attimo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

C'è ansia da prestazione. Allora, prima che intervenga il Segretario io le dico che, il fatto che lei si possa recare presso gli uffici a fare le copie è un suo diritto, non è che lo stiamo scoprendo oggi, quindi lo può esercitare in qualunque momento. Non c'è problema. Il Segretario sicuramente fa riferimento ad un'altra questione, cioè, nel senso della organizzazione degli uffici che lei... che frequenta gli stessi per i compiti assegnati a lei dai suoi elettori, sicuramente avrà notato essere un



po', diciamo, messi male, per non dire altro in questo momento. Quindi non è una difformità di pensiero. Lei ha il diritto sacrosanto di esercitare i suoi diritti di Consigliere comunale. Prego Segretario Generale, nr 2.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, l'avvocato Florio si offre per... allora Consigliere Florio, nr 40. Poi magari all'esito il Segretario può anche rispondere.

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Uno dei pochissimi pregi che mi riconoscono è il pragmatismo. Io ho compreso perfettamente che il regolamento non prevede l'invio degli atti al Consigliere, ma che questo, come dire, è una forma di *fair play* da parte della presidenza che ci li manda e che in realtà ciò che è sufficiente è la convocazione con l'ordine del giorno, poi chi è interessato deve recarsi negli uffici. Ma ciò facendo andremmo ad ingolfare una macchina amministrativa che già, diciamo, non ha bisogno di noi per avere delle problematiche. Quindi a mio avviso, basterebbe anche un po' di buon senso, cioè che quando ci inviate gli atti e vi ringraziamo per questo fatto, magari siate un po' più attenti ad inviarceli completi. Perché se ci inviate gli atti... è vero che non c'è la norma che la obbliga, però il buon senso vi farà fare affidamento sul fatto che lei o il suo ufficio, mi abbia inviati gli atti completi. Se io poi non li trovo completi presumo, erroneamente, che gli atti siano incompleti all'origine, mentre quelli depositati sono completi e quelli inviati sono... Quindi io la invito, d'ora in poi, a continuare la prassi, di cui la ringraziamo, della quale abbiamo direttamente sul nostro computer gli atti che invece dovremo venire a farci in Comune, ma che però si ponga maggior controllo all'invio degli atti, in modo tale che gli stessi siano completi. Grazie.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il Segretario Generale sul contenuto della pregiudiziale. Prego.

#### CASALINO CARLO - Segretario Generale

Allora, sulla questione sollevata dal Consigliere sulla circolare, diciamo così, illustrativa della Procura della Corte dei Conti, è evidente che quel tipo di relazione illustrativa in cui si vanno a verificare le responsabilità e i soggetti che hanno concorso, ha ragione d'essere quando si tratta di un riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi della lettera e) ovvero quando c'è stata acquisizione di beni e servizi in alternativa. Ma quando la lettera a), quindi danni rivenienti, debiti rivenienti da sentenze o decreti ingiuntivi, è chiaro che la vicenda da cui è sorto il debito ha natura giudiziaria e quindi già nella sentenza e negli atti giudiziari è contemplata tutta la cronistoria e nessuno potrebbe, diciamo così, acclarare fatti diversi, differenti da quelli che sono narrati nella sentenza, nell'atto giudiziario.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere, allora lei insiste nella pregiudiziale?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Allora, mettiamo ai voti la pregiudiziale del Consigliere Procacci.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIO
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

Favorevoli 2, contrari 17, 3 astenuti, la pregiudiziale viene respinta. Prego Assessore, relazioni sul provvedimento.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, no, non la possiamo dar per letta perché nelle more è intervenuta una modifica, una rettifica da parte dell'amministrazione perché è stato compiuto un atto ulteriore da parte dei ricorrenti, cioè praticamente l'atto di precetto. Quindi dobbiamo dare atto, a microfono diciamo,

l'emendamento che vi è stato inviato con il relativo parere, quindi che la delibera viene... o meglio, che l'emendamento fa parte della proposta di delibera così come presentata. Chi è il relatore?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Di Gregorio. Allora, prego Assessore.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Il provvedimento posto in discussione riguarda una sentenza del Giudice di Pace di Trani in relazione ad un verbale, alla violazione della norma del codice della strada, impugnato dall'utente, per cui è stata poi annullata a seguito della sentenza del Giudice di Pace di Trani. Della proposta fa parte l'emendamento di cui agli atti all'interno con la quale... che si è reso necessario poiché nelle more è stato notificato al Comune al Precetto, l'atto di precetto. Per cui il provvedimento deve, come dire, vendersi emendato nei termini così come contenuti nell'emendamento formale allegato alla proposta.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 28, Laurora Francesco. Prego.

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Trattasi di un debito fuori bilancio che il Consiglio Comunale dovrebbe riconoscere, perché portato da una sentenza. Come ha illustrato l'Assessore, trattasi di una sentenza emessa dal Giudice di Pace il quale ha accolto un'opposizione proposta da un ricorrente qui indicato. Il ricorso è stato accolto ed il comune è stato condannato al pagamento della somma di 243,00 euro oltre le spese generali in favore dell'avvocato dichiaratosi di (inc.) anticipatorio. Quindi è un credito vantato, non da chi ha promosso l'azione, bensì dal suo legale. E quindi è il legale che ha azionato il titolo. Ora, noi sappiamo tutti che l'amministrazione ha 120 giorni di tempo per pagare, cioè 120 giorni dalla notifica della sentenza. Allora, la sentenza viene munita di formula esecutiva in data 2.11.16, viene notificata al comune il 4.11. 6. Parliamo di 243,00 euro. 120 giorni scadrebbero, sono scaduti il 4 marzo. L'avvocato il 17 marzo notifica il precetto. Legittimo. E quindi fa lievitare l'importo, comprensivo di altre IVE, carte e quant'altro per il precetto a 432,00 euro. Ora, non voglio fare, diciamo, è inutile fare il nome, diciamo, dell'avvocato, perché è soggetto, diciamo che tempo addietro ha fatto parte delle istituzioni. Un suo parente ricopre un ruolo importante all'interno di un Ente. Non penso che sia disoccupato o quant'altro ma, secondo me, mettere in difficoltà il Comune di Trani, dove un parente ha già lavorato con il Comune di Trani, per questi altri 150,00 euro per il precetto a distanza di una settimana, quando lui sa benissimo l'iter. Ogni commento è puramente... anche perché stamattina mi ha sfrecciato con il suo bolide. La ringrazio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quindi è un fatto personale. Allora, grazie. Allora c'è la replica... ci sono altri interventi? No. Replica dell'amministrazione? No. Allora, possiamo mettere in votazione. Chiedo scusa, prendete

posto. Allora sul provvedimento complessivo così come emendato e modificato dall'Assessore proponente:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, adesso lo... no, adesso lo vedo quindi lo devo... che vota?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

No, stavo ripetendo, quindi... allora:

LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

19 favorevoli, contrari 2, 5 astenuti. Quindi il provvedimento passa. Per l'immediata esecutività possiamo fare stessa votazione per alzata...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah no, non possiamo fare stessa votazione perché è entrato il Consigliere Laurora. Allora... lei era assente sul provvedimento ed è presente sull'immediata esecutività. Quindi deve partecipare alla votazione.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eh sì. No, devo solamente dire che devo rifare la votazione.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE

LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

Favorevoli 20, contrari 2, astenuti 5. Quindi anche immediatamente esecutivo.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1102 reg. pubblic.

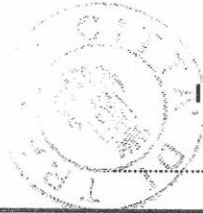
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 14 APR 2017 al 29 APR 2017  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 14 APR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

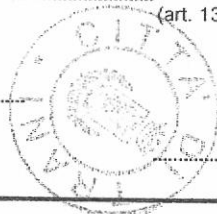
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 14 APR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 14 APR 2017



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino